



# Scheda tecnica

**Committente:** AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA

**Oggetto:** Appalto integrato P.2843 – Molo Guardiano (GE) – Riqualficazione dei prospetti dell'edificio ed adeguamento alla normativa antincendio.

**Commessa:** 350

**Periodo di esecuzione:** 2013-2015.

**Descrizione:** Il presente Appalto ha avuto come oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori che l'impresa Dott. Carlo Agnese S.p.A, aggiudicataria dell'appalto integrato per il consolidamento delle facciate e adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio "Molo Guardiano", ha redatto sulla scorta del progetto definitivo elaborato e messo a base di gara dall'Autorità Portuale di Genova.

L'edificio oggetto di intervento si estende sul Molo Guardiano per una lunghezza di circa 370 m, con una larghezza variabile dai 18 ai 20 m circa e per uno sviluppo di facciate di circa 19.000,00 mq. Il suo sviluppo è originato dal successivo accostamento di corpi di fabbrica, separati fra loro da giunti strutturali ed utilizzati da Operatori diversi. Il volume dell'edificio è di circa 150.000 me, includendo in esso anche la parte che si snoda sulla Calata Molo Guardiano, che seppur meglio conservata, è stata coinvolta, in parte, nel progetto di recupero per continuità con il resto del fabbricato, almeno per quel che riguarda la pitturazione delle facciate e qualche intervento di ripristino puntuale. L'intervento in oggetto tecnicamente è consistito nel ripristino delle facciate dell'edificio sito sul Molo Guardiano, adibito a uffici ed officine, che presenta uno stato di forte degrado, riconducibile alle interazioni con l'ambiente esterno, in particolare all'esposizione nel tempo ad un



ambiente aggressivo, caratterizzato dall'azione della salsedine marina e dei cloruri. Tale forma di deterioramento si è manifestata non soltanto sul tamponamento di facciata, ma anche sulla struttura in cemento armato, che presenta sulle travi e sui pilastri perimetrali fenomeni estesi di disgregazione più o meno superficiale a seconda della localizzazione e di "spalling", un distacco del copriferro, che conseguentemente provoca la completa esposizione dei ferri, accelerandone la corrosione. E' stato inoltre realizzato l'adeguamento delle aree comuni del fabbricato alla vigente normativa antincendio, mediante la realizzazione sul lato nord di una scala metallica esterna su pali e indipendente, dal punto di vista statico dal fabbricato, da utilizzare come uscita di sicurezza, e l'inserimento dei dispositivi (porte tagliafuoco, pareti REI 60, isolanti) che garantiscano la necessaria compartimentazione del volume complessivo, la realizzazione dell'impianto di rilevazione e allarme antincendio in una porzione definita del fabbricato e la realizzazione dell'impianto elettrico per il collocamento delle luci di emergenza in tutti i corpi scala ad uso comune. E' stata inoltre realizzato un parapetto di sicurezza al fine di garantire una adeguata protezione agli utenti operanti sulla copertura destinata ad area deposito, di consentire le lavorazioni di manutenzione della stessa in sicurezza e garantire una via d'esodo antincendio delle aree comuni. Si riporta di seguito fotografia con localizzazione dell'area in oggetto.

